

Classificazione 13.200.60 VASCOM 032/COM/2024 A1600

*Ns. rif. Prot. n. 39411 del 04/03/202
n. 98762 del 01.07.2025*

*I dati di Protocollo associati al documento sono
riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Al Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

Al SUAP di Pinerolo (TO)
comune.pinerolo@cert.legalmail.it

Oggetto: Comune di Airasca (CN) – partecipazione della regione in qualità di soggetto con competenza ambientale alla fase di verifica della procedura di VAS di competenza comunale inerente “*variante semplificata n.3/2023 al P.R.G.C.ai sensi dell'art.17 bis comma 6 - 2°periodo della l.r. n. 56/77*”. Proponente: Comune di Airasca (TO).

Contributo dell'Organo tecnico regionale

Con riferimento alla Fase di Verifica della procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) in oggetto, si trasmette il contributo dell'Organo tecnico regionale per la VAS redatto a seguito dell'istruttoria condotta dai Settori interessati della Direzione regionale *Ambiente, governo e tutela del territorio* e reso, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 152/2006, ai fini dell'espressione del provvedimento di verifica, di cui all'art. 12, comma 4, del d.lgs. 152/2006, da parte dell'autorità competente comunale.

L'espressione del presente contributo si basa sull'analisi della documentazione relativa al progetto di Variante, nello specifico del *Documento rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS* (Dv), allegato alla nota del Suap di Pinerolo e dalle successivi integrazioni.

Come emerge dal Dv, la Variante riguarda l'area produttiva posta in area Pe 21 – Insediamenti produttivi - impianti esistenti e confermati, in cui sono localizzati gli stabilimenti della SKF Industrie.

Con la presente variante l'Azienda prevede di attuare i seguenti interventi:

- pergola1 con impianto fotovoltaico integrato su parcheggio dipendenti;
- pergola1 con impianto fotovoltaico integrato su parcheggio dipendenti esistente;
- opere accessorie a futuro impianto fotovoltaico a terra.

Dalla Relazione illustrativa si evince, inoltre, che la variante urbanistica SUAP al PRG riguarda specificamente anche i seguenti punti:

- Modifica viabilità in Area Pe 21 – Insediamenti produttivi - Impianti Esistenti e Confermati Aggiornamento fascia di rispetto stradale;

- Riclassificazione area IIIa situata all'interno dell'Area Pe 21;
- altre opere correlate.

Successivamente, a seguito di richiesta integrazioni, pervenute con nota prot. 98762 del 1.07.2025, si è evidenziato che il piano è stato rivisto con:

- rinuncia di realizzare l'impianto fotovoltaico integrato su parcheggio dipendenti esistente campo P1;
- rinuncia di realizzare i nuovi parcheggi campo P2 nella fascia di rispetto stradale SR23;
- rinuncia di realizzare i pergolati e l'impianto fotovoltaico integrati nel campo P2 nella fascia di rispetto stradale SR23.

Si prende atto delle modifiche sopra riportate, tuttavia si evidenzia che gli elaborati integrativi pare non corrispondano con quanto sopra dichiarato e necessitano di essere meglio definiti.

L'area d'intervento è ricompresa nel concentrico del Comune di Airasca in una zona marginale rispetto al centro urbanizzato, che non è caratterizzata da elementi naturalistici di rilievo né interferisce con aree di particolare sensibilità paesaggistica.

Le previsioni progettuali non interferiscono con aree protette o siti della Rete Natura 2000 e non sembrano poter avere impatti significativi sulla componente biodiversità, e dall'analisi della banca dati ambientali regionali, si ritiene che gli effetti sulle componenti ambientali conseguenti all'attuazione della variante siano in generale limitati e non producono impatti negativi.

Tuttavia a titolo collaborativo, si evidenziano alcune raccomandazioni da tenere in considerazione nelle successive fasi. Con riferimento alla *Carta della capacità d'uso dei suoli del Piemonte* alla scala di semi-dettaglio 1:50.000 (IPLA-Regione Piemonte, 2010), adottata con D.G.R. n.75-1148 del 30 novembre 2010, si evince la presenza di terreni in classe II di capacità d'uso nell'area oggetto di intervento.

I dati sono consultabili e scaricabili dal sito web della Regione Piemonte alla pagina di seguito riportata: <https://www.geoportale.piemonte.it/visregpigo/>

Con riferimento al consumo di suolo libero, seppure in ambito compromesso dall'esistente complesso industriale, le compensazioni ambientali sono state monetizzate come previsto dall'Allegato A "Criteri Operativi per gli interventi di compensazione e mitigazione ambientale" approvato con Delibera di Consiglio N°13 del 25 febbraio 2025.

A tal proposito, con riferimento alle compensazioni ambientali si suggeriscono tipologie d'intervento alternative alla monetizzazione, ad esempio quanto segue:

- deimpermeabilizzazione/rinaturalizzazione di aree urbanizzate o degradate, anche ai fini del perseguimento della citata invarianza idraulica, valutando alternative che prevedano il riuso di aree edificate dismesse o sottoutilizzate;
- rinaturalizzazione e recupero di corsi d'acqua degradati;
- previsione di ambienti idonei alla sosta dell'avifauna.

La D.G.R. n.34-8019 del 7dicembre2018 è il riferimento per eventuali opere compensative che prevedano la realizzazione di fasce tampone vegetate riparie.

Si rileva inoltre, che l'attuazione della realizzazione dei parcheggi determinerà un incremento dell'impermeabilizzazione delle superfici e l'incremento delle acque di ruscellamento per le quali deve essere gestito lo smaltimento.

Una risposta efficace a tale criticità consiste nell'attuare soluzioni progettuali finalizzate a perseguire l'invarianza idraulica, ossia a non provocare un aggravio della portata di piena dei corpi idrici riceventi i deflussi superficiali generati e dalla situazione delle aree adiacenti.

Il perseguimento dell'invarianza idraulica trova applicazione anche quale misura di mitigazione in stretto legame con gli interventi di deimpermeabilizzazione/rinaturalizzazione di aree urbanizzate o degradate.

L'eventuale previsione di piantumazioni e verde nelle aree oggetto di intervento, devono rispettare le indicazioni riportate dai documenti predisposti dalla Regione Piemonte per la gestione e il controllo delle specie alloctone invasive (d.g.r. n. 33-5174 del 12.06.2017 *"Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con d.g.r. n. 23-2975 del 29.02.2016 e approvazione del documento "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale"*).

Distinti saluti

Ing. Salvatore Scifo

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Il referente:

arch. M. Longhin 011.4323874